



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000. Tribunale di Benevento – Giudizio G. L. M. / Provincia di Benevento. Ordinanza 423 cpc
-----------------	--

PROPOSTA di DELIBERA del CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 19 del 20/03/2023

Servizio Avvocatura

Premesso che:

La Motta Giovanni sostanzialmente ricorre al Giudice del Lavoro R.G. 3818/2022 Dott.ssa Claudia Chiariotti per la quantificazione della sentenza generica del Giudice del Lavoro Benevento Adriana Mari n.451/2018, sentenza passata in giudicato, di condanna della Provincia di Benevento per il trattamento economico previsto dal CCNL Regioni e Autonomie locali (Cat.C posizione economica C1) dal 18.5.2001 al 31.6.2008 con estensione oraria di 33,15 ore settimanali per la somma di € 89.100,57 e versamenti contributivi Inps oltre € 22.903,32 per indennita' risarcitoria, oltre spese, accessori e oneri di legge;

L'avv. Marsicano, preliminarmente impugna la sentenza nel quantum richiesto nelle conclusioni , e rileva che , nonostante le interlocuzioni e la corrispondenza formale tra le parti giammai il ricorrente ha formalizzato adeguatamente per l'accettazione di una pubblica amministrazione , le detrazioni da operarsi per quanto gia' corrisposto dal **Forum degli assessorati , Italia Lavoro spa, Associazione Tecla, Associazione Polis.s., Sannio Europa s.c.p.a e Provincia di Benevento** in virtu' dei diversi contratti di collaborazione susseguitisi nel tempo dal 18.5.2001 al 30.6.2008, cos' come richiamato in sentenza 451/2018 Tribunale Lavoro Benevento.

Gli Uffici Provinciali al fine di definire il quantum dovuto , hanno necessariamente richiesto la quantificazione da parte del ricorrente delle detrazioni da operarsi per quanto gia' corrisposto dal **Forum degli assessorati , Italia Lavoro spa, Associazione Tecla, Associazione Polis.s., Sannio Europa s.c.p.a e Provincia di Benevento** in virtu' dei diversi contratti di collaborazione susseguitisi nel tempo dal 18.5.2001 al 30.6.2008, cosi come richiamato in sentenza , con copie dei contratti di lavoro stipulati dal Sig. La Motta e relativi estratti contributivi con le summenzionate Societa', anche atteso che in alcuni casi, per il medesimo periodo, risultano stipulati piu' di un contratto di collaborazione, anche con soggetti giuridici differenti (**All.1 Prot.13427 del 25.5.21 Usc.provincia**) .

Giammai sono stati esibiti , al fine dei conteggi, modelli Cud , reddituali, o buste paghe, contratti tali da poter effettuare le detrazioni al dovuto di quanto disposto in sentenza , detrazioni ne' contestati dal ricorrente , ne' detratte dai conteggi di cui e' causa , per cui quest'ultimi sono totalmente infondati e illegittimi.

Preliminarmente si confermava la volonta' e disponibilita' dell'ente all'ottemperanza della sentenza in oggetto e confermando la precedente corrispondenza e le interlocuzioni anche verbali tra le parti, al fine del riconoscimento del debito fuori bilancio con relativo parere da acquisirsi dei Revisori Contabili dell'Ente , si ribadiva l'orientamento dell'Ente e dei Revisori di attenersi pedissequamente ai P.Q.M dei giudici ;

pertanto si ribadiva formale e documentato conteggio come segue :

- 1) Detrazione di quanto già corrisposto dal Forum Assessorati
- 2) Detrazione di quanto già corrisposto da Italia Lavoro spa
- 3) Detrazione di quanto già corrisposto da Associazione Tecla
- 4) Detrazione di quanto già corrisposto da Associazione P.o.l.i.s.s.
- 5) Detrazione di quanto già corrisposto da sannio Europa s.c.p.a

Tanto in virtù dei diversi contratti di collaborazione susseguitisi nel tempo dal 18.5.2001 al 30.6.2008

Quanto premesso non veniva mai rendicontato dal ricorrente La Motta Giovanni.

Il Giudice Dott.ssa Claudia Chiariotti con ordinanza ex art.423 cpc, pur disponendo l'ingiunzione alla Provincia il pagamento dell'acclarata somma non contestata di € 22.903,32, a titolo di risarcimento danni (quota tredicesima moltiplicata per dodici mesi) , accoglieva le contestazioni della Provincia onerando il ricorrente al deposito di contratti/buste paga/CU/Certificazione Agenzia delle Entrate, concernenti gli importi percepiti dal 18.5.21 al 30.6.2008 dai formali datori di lavoro;

VISTI:

il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;

lo Statuto della Provincia di Benevento;

il vigente Regolamento di Contabilità;

il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;

VISTI E RICHIAMATI:

l'art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- La Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" che, all'art. 1, comma 775, prevede che "*in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023*";
- l'art.163, 1° comma, del TUEL che recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati

dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato."

VISTE le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

n. 16 del 13.09.2022: *“Approvazione definitiva Bilancio Consuntivo e suoi allegati – DCP 12 del 07.09.2022 – anno 2021”*;

n. 17 del 13.09.2022: *“Approvazione definitiva del DUP – DCP 13 del 07.09.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024”*;

n. 18 del 13.09.2022 *“Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione – DCP 14 del 07.09.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024”*;

n. 19 del 13.09.2022 *“Ratifica della variazione urgente al DUP 2022/2024 ed al bilancio di previsione 2022/2024 – DP 200 del 18.08.2022 Art.175, comma 4 del TUEL*;

VISTE E RICHIAMATE le Deliberazioni Presidenziali:

n. 288 del 17.12.2020 con la quale veniva approvata la nuova macro struttura organizzativa dell’Ente, con efficacia dal 1° luglio 2021;

n. 165 del 01.07.2021 con la quale, relativamente a quanto approvato con la citata deliberazione presidenziale n. 288/2020, è stato approvato un riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell’Ente,

n. 276 del 30.11.2021 con la quale veniva modificato il riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell’Ente approvato con precedente DP n. 165/2021,

n. 275 del 04.11.2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 ai sensi dell’art. 169 D.LGS. 267/2000;

n. 29 del 01.07.2021 adottato a seguito della sopracitata Deliberazione Presidenziale n. 165 del 01.07.2021, di riorganizzazione temporanea della microstruttura dell’Ente in attuazione della Deliberazione Presidenziale n. 288 del 17.12.2020;

ACCERTATO, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all’articolo 147- bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento provinciale dei controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, la legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte della Po/Alta professionalita' delegata .

VISTO il Decreto Presidenziale n. 19 del 03.07.2019, confermato con successive Determinazioni e da ultimo la determinazione n. 1303 del 06/07/2022 e la n. 1319 del 08.07.2022 e connessi atti amministrativi e consequenziali con i quali è stata conferita al sottoscritto la responsabilità del Servizio Advocatura;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell’articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

Considerato che:

trattasi di Ordinanza ingiuntiva esecutiva ex art 423 cpc da cui derivano oneri anche a carico di questa Amministrazione provinciale; riconoscibili secondo il vigente ordinamento giuscontabile, ed equiparabili ex art. 194 lett. a), T.U. 267/00 e s.m.i.;

il debito in parola costituisce debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni;

il presupposto sostanziale per il riconoscimento del debito fuori bilancio in parola è il finanziamento della relativa spesa, pari a complessivi € 22.903,32 ;

l'Avvocatura Provinciale, al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente, esprime parere favorevole al riconoscimento del debito trattandosi di oneri scaturenti da ordinanza ingiunzione ex art 423 cpc immediatamente esecutiva allo spirare del termine di 120 gg dalla notifica all'ente , intervenuta in data 7.3.2023 ;

Rilevato che occorre procedere con la dovuta urgenza al riconoscimento della legittimità del debito di che trattasi, onde evitare all'Ente di incorrere in procedure esecutive a suo danno con conseguente aggravio del debito dei maturati e maturandi accessori, anche in attesa dell'eventuale appello ;

Accertato che la spesa complessiva di € 22.903,32, in favore del Sig. La Motta Giovanni, trova copertura finanziaria sul Cap. 3833 del Bilancio in corso;

Ritenuto dover provvedere in merito

PROPONE DI DELIBERARE

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

di procedere al riconoscimento della somma come sopra specificata e descritta, quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs 267/2000, trattandosi di ordinanza ingiunzione ex art 423 cpc equiparabile a sentenza esecutiva;

di disporre il pagamento del credito riconosciuto in favore del Sig. Giovanni La Motta pari a € 22.903,32 dando mandato al Responsabile Avvocatura Provinciale di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti;

di dare atto che:

il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della L. 241/1990 e art. 31 del D.Lgs 50/2016, è il sottoscritto Responsabile di Servizio Avvocatura ;

la presente spesa, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del decreto legislativo 267/2000, è compatibile con gli stanziamenti di cassa e le regole relative agli equilibri interni di bilancio;

in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo al sottoscritto cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;

la presente deliberazione :

sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on line e nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

- di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

RENDERE la deliberazione ad adottarsi immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134, 4° comma, D. Lgs 267/2000, data l'urgenza di provvedere.

Benevento, lì 20/03/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria
GIALONARDO ANDREA

Il Responsabile del Servizio
Avv. Giuseppe Marsicano